

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2023-45 del 28/04/2023
Oggetto	Direzione Generale. Approvazione Accordo di Collaborazione con l'Azienda USL - IRCCS di Reggio Emilia per la realizzazione del Progetto "Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca". Investimento E.1 "Salute-Ambiente-Biodiversità-Clima" Piano Nazionale Investimenti Complementari al PNRR.
Proposta	n. PDEL-2023-36 del 28/04/2023
Struttura proponente	Direzione Generale
Dirigente proponente	Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Gaddi Giulia

Questo giorno 28 (ventotto) aprile 2023 (duemilaventitré), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Approvazione Accordo di Collaborazione con l’Azienda USL - IRCCS di Reggio Emilia per la realizzazione del Progetto “Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca”. Investimento E.1 “Salute-Ambiente-Biodiversità-Clima” Piano Nazionale Investimenti Complementari al PNRR.

RICHIAMATE:

- la Legge Regionale n. 44 del 19/04/1995, che istituisce l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente dell’Emilia-Romagna (Arpa), quale ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all’esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all’erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- la Legge Regionale n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” ai sensi della quale l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (Arpa) dell’Emilia-Romagna istituita con L.R. n. 44/1995 è ridenominata Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna (Arpae);

VISTI:

- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”, in particolare l’articolo 1 ai sensi del quale è approvato il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per complessivi 30.622,46 milioni di Euro per gli anni dal 2021 al 2026;
- il comma 2 dell’articolo 1 del citato Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 che riporta l’elenco degli interventi finanziati con le risorse del Piano, tra cui risulta, al punto E.1, quello rivolto a “*Salute, ambiente, biodiversità e clima*”;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 15/07/2021 che, in attuazione di quanto disposto dal citato Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 ha individuato gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano, nonché le relative modalità di monitoraggio;

PREMESSO:

- che la scheda di progetto “*Salute, ambiente, biodiversità e clima*” allegata al citato Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 15/07/2021 individua il

Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, quale soggetto attuatore, tra gli altri, per l'intervento "promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima (investimento 1.4)";

- che con l'"Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca applicata "salute – ambiente - biodiversità- clima" – PNC - Investimento 1.4: Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-biodiversità-clima", pubblicato in data 30/06/2022, il Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, in esecuzione del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) ha invitato le Regioni e le Province autonome a presentare, entro la data del 10/082022, progetti della durata di 4 anni (2023-2026) con esplicito orientamento applicativo e l'ambizione di sviluppare un nuovo assetto istituzionale in grado di gestire la tematica salute-ambiente-biodiversità-clima al fine di ridisegnare e rafforzare il SSN valutando l'impatto sulla salute di aspetti emergenti associati, tra l'altro, allo sviluppo tecnologico, ad una nuova organizzazione del lavoro, migrazione, degrado degli ecosistemi, perdita della biodiversità;
- che tra i progetti ammessi al finanziamento vi è il progetto proposto dalla Regione Emilia-Romagna per il tramite dell'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia, AREA A, Linea 2 "Prevenzione e riduzione dei rischi per la salute legati all'inquinamento dell'aria esterna" dal titolo "Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca", con un finanziamento complessivo pari ad Euro 2.100.000,00;
- che il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna, competente per materia, svolge il ruolo di co-coordinamento del Progetto, mentre sono demandate all'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia le attività di coordinamento del Progetto stesso;

PREMESSO INOLTRE:

- che in data 28/10/2022 è stato sottoscritto l'Accordo di Collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione Emilia-Romagna al fine di disciplinare lo svolgimento delle attività di interesse comune finalizzate alla realizzazione del sopra citato progetto;

CONSIDERATO:

- che Arpa Emilia-Romagna è uno dei soggetti coinvolti in sede di presentazione del progetto quale Unità Operativa (U.O.);
- che risulta necessario procedere alla stipula di un Accordo di Collaborazione tra l'AUSL-

IRCCS di Reggio Emilia e le Unità Operative coinvolte nel progetto medesimo, teso a disciplinare gli aspetti generali della collaborazione di cui trattasi;

VISTO:

- l'Accordo di Collaborazione, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere tra l'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia e Arpae Emilia-Romagna per la realizzazione del progetto "Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca". Investimento E.1 "Salute-Ambiente-Biodiversità-Clima" Piano Nazionale Investimenti Complementari al PNRR;

RILEVATO:

- che le attività oggetto della collaborazione di cui trattasi sono analiticamente descritte nell'Accordo di Collaborazione sub A) e nella documentazione ivi richiamata, acquisita agli atti di Arpae con Prot. PG/2023/32102 del 22/02/2023;
- che, per la realizzazione del progetto di cui all'Accordo di Collaborazione sub A), è concesso ad Arpae un finanziamento complessivo di Euro 130.000,00, che sarà erogato dall'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia secondo le modalità indicate all'art. 7 del medesimo Accordo;

DATO ATTO:

- che l'Accordo di Collaborazione ha decorrenza dalla sottoscrizione e sarà valido fino alla conclusione del progetto e che le attività progettuali decorrono dal 4/01/2023 e termineranno il 31/12/2026, senza possibilità di proroga;
- che per il progetto oggetto dell'Accordo di Collaborazione sub A) è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) J55I22004320001, collegato al CUP Master G85I22000280001 acquisito dal coordinatore AUSL-IRCCS di Reggio Emilia;

PRESO ATTO:

- che i costi previsti per la realizzazione delle attività affidate sono interamente coperti dal relativo finanziamento;
- che all'adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti provvederà la Struttura Ambiente Prevenzione Salute;

VISTO:

- il piano finanziario di Arpae per la realizzazione delle attività di cui trattasi, allegato sub B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO:

- che le attività previste nell'Accordo di Collaborazione di cui trattasi siano conformi alle finalità istituzionali dell'Agenzia;

- pertanto opportuno approvare l'Accordo di Collaborazione, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere con l'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia per la realizzazione del progetto "Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca". Investimento E.1 "Salute-Ambiente-Biodiversità-Clima" Piano Nazionale Investimenti Complementari al PNRR;
- di individuare per Arpae quale responsabile scientifico del progetto il Dott. Andrea Ranzi della Struttura Ambiente Prevenzione Salute;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- del parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi, e del Direttore Tecnico, Dott. Eriberto de' Munari;
- del parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è la Dott.ssa Giulia Gaddi del Servizio Affari istituzionali e Avvocatura;

DELIBERA

1. di approvare l'Accordo di Collaborazione, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere con l'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia per la realizzazione del progetto "Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca". Investimento E.1 "Salute-Ambiente-Biodiversità-Clima" Piano Nazionale Investimenti Complementari al PNRR;
2. di prendere atto che per la realizzazione del progetto di cui all'Accordo di Collaborazione sub A) è concesso ad Arpae un finanziamento complessivo di Euro 130.000,00, che sarà erogato dall'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia secondo le modalità indicate all'art. 7 del medesimo Accordo;
3. di dare atto che l'Accordo di Collaborazione sub A) ha decorrenza dalla sottoscrizione e sarà valido fino alla conclusione del progetto e che le attività progettuali decorrono dal 4/01/2023 e termineranno il 31/12/2026, senza possibilità di proroga;
4. di individuare per Arpae quale responsabile scientifico del progetto il Dott. Andrea Ranzi della Struttura Ambiente Prevenzione Salute.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Lia Manaresi)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Eriberto de' Munari)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

Accordo di Collaborazione per la realizzazione del Progetto PREV-A-2022-12376981 dal

**Titolo: "Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della
ricerca" - CUP Master G85I22000280001**

TRA

L'Azienda U.S.L. - IRCCS di Reggio Emilia, con sede legale in Via Giovanni Amendola, 2,
42122 Reggio nell'Emilia (RE), Cod. Fiscale e P. Iva: 01598570354, (di seguito, per brevità,
anche "**AUSL – IRCCS di Reggio Emilia**" o "**Coordinatore**") nella persona del Direttore f.f.
dell'Infrastruttura Ricerca e Statistica, Dott.ssa Elisa Mazzini

E

**Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna -
ARPAE** con sede legale in Via Po, 5 - 40139 Bologna (BO), Cod. Fiscale e P. Iva
04290860370, nella persona del Legale Rappresentante Dott. Giuseppe Bortone, (di seguito,
per brevità, anche "**ARPAE**" o "**Unità Operativa**")

di seguito indicate collettivamente anche come "**le Parti**"

Premesso che:

– con l'«Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca applicata
"Salute – Ambiente – Biodiversità - Clima" – PNC - Investimento 1.4: Promozione e
finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di
intervento Salute-ambiente-biodiversità-clima», pubblicato in data 30/06/2022, il Ministero
della Salute (di seguito, per brevità, anche "**MdS**"), Direzione Generale della Prevenzione
Sanitaria, ha invitato le Regioni e le Province autonome a presentare progetti di ricerca
della durata di 4 anni (2023-2026) aventi esplicito orientamento applicativo e l'ambizione
di sviluppare un nuovo assetto istituzionale in grado di gestire la tematica salute-
ambiente-biodiversità-clima al fine di ridisegnare e rafforzare il Servizio Sanitario
Nazionale;

- con l'Avviso pubblico sopraindicato è stato stabilito di finanziare 14 progetti, per un importo di complessivi € 21.000.000,00 (euro ventunomilioni/00) da ripartire tra 14 iniziative nel quadriennio 2023-2026, di cui 8 programmi rientranti nei progetti di AREA A (da intendersi centrali e prioritari per il sistema sanitario) a ciascuno dei quali assegnare € 2.100.000,00 (euro duemilionicentomila/00);
- la Regione Emilia-Romagna (di seguito, per brevità, anche “**RER**”), in qualità di Destinatario Istituzionale, ha presentato, per il tramite dell'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia, a ciò appositamente delegata con nota prot. 09/08/2022.0733904.U, la proposta progettuale dell'AREA A, Linea 2 “Prevenzione e riduzione dei rischi per la salute legati all'inquinamento dell'aria esterna” dal titolo “Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca”, Codice Progetto PREV-A-2022-12376981 (di seguito, per brevità, anche “**il Progetto**”), richiedendo al Ministero della Salute l'importo complessivo pari ad € 2.100.000,00 (euro duemilionicentomila/00);
- il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna, competente per materia, svolge il ruolo di co-coordinamento del Progetto, mentre sono demandate all'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia le attività di coordinamento del Progetto stesso;
- al citato Progetto partecipano quali Unità Operative altri 19 Enti, dalle molteplici competenze sanitarie, ambientali e di ricerca, in rappresentanza delle Regioni Emilia-Romagna, Veneto, Lombardia, Piemonte, Lazio, Puglia, Campania e Sicilia;
- il Ministero della Salute, a conclusione dell'iter di valutazione, con decreto direttoriale del 30/09/2022 ha stilato la graduatoria dei progetti, comunicata con nota 0041596-4/10/2022, ammettendone a finanziamento 13, tra i quali il Progetto PREV-A-2022-12376981;
- al fine di disciplinare lo svolgimento delle attività di interesse comune finalizzate alla realizzazione del Progetto di cui trattasi, il Ministero della Salute e la Regione Emilia-

Romagna hanno sottoscritto in data 28/10/2022 apposito Accordo di Collaborazione, (di seguito, per brevità, anche "l'Accordo") agli atti con Protocollo del Coordinatore n. 2023/0008630 del 20/01/2023, inviato all'Unità Operativa unitamente agli Allegati n. 1, n. 2, n. 3, n. 4 e n. 5 a mezzo PEC in data 22/02/2023 ore 12:50, in cui si conferma l'assegnazione, in favore della RER, del finanziamento complessivo di euro 2.100.000,00 (duemilionicentomila/00);

– il suddetto Accordo di Collaborazione è stato approvato con decreto direttoriale del 28/10/2022, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 06/12/2022 al n. 651 e dalla Corte dei conti in data 23/12/2022, al n. 3265, e decorre dal 23/12/2022;

– con note prot. 10/01/2023.0016396.U e prot. 10/01/2023.0016495.U del 10/01/2023, la Regione Emilia-Romagna ha, rispettivamente, comunicato al MdS la data di inizio delle attività progettuali, fissata per il 04/01/2023, e richiesto l'erogazione della prima rata di finanziamento, pari ad € 420.000,00 (euro quattrocentoventimila/00);

– al fine di regolare l'attività di co-coordinamento e di disciplinare i reciproci rapporti giuridici ed economici, in data 13/04/2023, la Regione Emilia-Romagna e l'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia hanno sottoscritto un apposito Accordo di Collaborazione, agli atti con Protocollo del Coordinatore n. 2023/0046842 del 13/04/2023, finalizzato alla buona conduzione del Progetto, in coerenza con quanto disciplinato dall'Accordo di Collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione Emilia-Romagna;

– tutto ciò premesso, alla luce dei compiti conferiti all'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia in qualità di Coordinatore del Progetto, viene stipulato il presente Accordo di Collaborazione.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESSA

Le premesse, l'Accordo di Collaborazione sottoscritto in data 28/10/2022 tra il Ministero della Salute e la Regione Emilia-Romagna, inviato all'Unità Operativa a mezzo PEC in data

22/02/2023 ore 12:50, unitamente agli Allegati n. 1, n. 2, n. 3, n. 4 e n. 5, anche se non materialmente acclusi, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Collaborazione.

ART. 2 – OGGETTO DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Il presente Accordo di Collaborazione disciplina i rapporti giuridici ed economici intercorrenti tra l'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia, in qualità di Coordinatore del Progetto, e l'Unità Operativa Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna – ARPAE, finalizzati al corretto e compiuto svolgimento delle attività progettuali declinate nel Progetto PREV-A-2022-12376981, secondo quanto stabilito nell'ambito del piano esecutivo e finanziario del Progetto, allegato all'Accordo di Collaborazione sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna ed il Ministero della Salute.

Il CUP MASTER associato al finanziamento del Progetto è il seguente G85I22000280001, mentre il CUP generato dall'Unità Operativa, collegato al CUP MASTER, è il seguente J55I22004320001.

Lo studio avrà inizio presso l'Unità Operativa dopo l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni ai sensi della normativa vigente e dei regolamenti interni.

ART. 3 – EFFICACIA E DURATA

Le Parti convengono che la validità del presente Accordo di Collaborazione ha decorrenza dalla data di ultima sottoscrizione dello stesso, e sarà valido fino alla conclusione del Progetto.

Le attività progettuali decorrono dal 04/01/2023 e termineranno il 31/12/2026, senza possibilità di proroga.

ART. 4 - REFERENTI DELLA RICERCA

Il Responsabile Scientifico per il Coordinatore è il Dott. Paolo Giorgi Rossi, Direttore della S.C. di Epidemiologia presso l'AUSL-IRCCCS di Reggio Emilia, mentre il Responsabile

Scientifico dell'Unità Operativa è il Dott. Andrea Ranzi.

ART. 5 – OBIETTIVI DELL'UO

Nell'ambito degli Obiettivi indicati nell'Allegato n. 1 dell'Accordo, l'Unità Operativa si impegna a contribuire al raggiungimento dei seguenti obiettivi (di seguito, per brevità, anche "Ob."), anche attraverso le attività di seguito meglio descritte:

Ob. 1: Armonizzazione e integrazione dei dati e dei risultati e supporto alla struttura di governance della valutazione dell'impatto dell'inquinamento dell'aria sulla salute anche con il coinvolgimento e la partecipazione dei diversi stakeholder. In particolare, l'UO è coinvolta nella costituzione e conduzione della cabina di regia. Fra le attività previste dall'obiettivo 1 l'UO contribuirà all'azione 1.3:

1.3. Costituzione di una cabina di regia regionale dell'Atlante (obiettivo 2), per integrare e armonizzare dati e risultati (evidenze prodotte dal monitoraggio/studio), con la partecipazione degli utilizzatori finali.

Per il raggiungimento di tale obiettivo la UO si avvarrà anche del supporto del Centro di Etica Ambientale di Parma, in qualità di ente esterno per la costruzione della rete di soggetti sociali e portatori di interesse, e a supporto delle iniziative di disseminazione e delle strategie di comunicazione.

Ob. 2: Atlante integrato dei dati su inquinanti atmosferici ed esiti sanitari. In particolare, l'UO è coinvolta nella conduzione delle analisi dei dati ambientali, studio delle associazioni e delle relazioni dose-risposta e alla valutazione dell'esposizione. Per il raggiungimento di tale obiettivo, l'UO dovrà rendere disponibile una unità di personale con competenze di epidemiologia e biostatistica per l'attività di elaborazione dati. Per raggiungere tale obiettivo l'UO dovrà svolgere le seguenti attività:

2.1 Survey sulla disponibilità dei dati per inquinanti ed esiti convenzionali e valutazione della loro qualità in ogni regione partecipante.

2.2 Armonizzazione spazio-temporale dei dati ambientali definendo il minimo livello

di granularità comune a tutte le regioni. I dati di esposizione potranno basarsi sia sulle misurazioni al suolo, sia sull'uso di una modellistica condivisa/omogenea.

2.5 Stima delle concentrazioni ad alta risoluzione e calcolo della PWE (a livello di sezione di censimento). Il modello sarà aggiornabile nel tempo, alimentandosi dei dati real-time di monitoraggio di cui il SNPA dispone.

2.6 Inserimento delle mappe nell'Atlante.

Ob. 3: Ricerca e sviluppo del monitoraggio. In particolare, l'UO è coinvolta nella conduzione delle analisi dei dati ambientali, studio delle associazioni e delle relazioni dose-risposta e alla valutazione dell'esposizione. Per il raggiungimento di tale obiettivo, l'UO dovrà rendere disponibile una unità di personale con competenze di epidemiologia e biostatistica per l'attività di elaborazione dati, menzionati per l'obiettivo 2. Per raggiungere tale obiettivo l'UO dovrà svolgere le seguenti attività:

3.1. Verifica dei dati disponibili su inquinanti non convenzionali e loro distribuzione sul territorio delle regioni partecipanti. Nello specifico, particelle ultrafini e al black carbon saranno oggetto di analisi, dove disponibili, in accordo con le ultime linee guida WHO;

3.2. Valutazione della disponibilità di informazioni per l'attribuzione del particolato alle differenti fonti di emissioni;

3.3. In queste due azioni si procederà alla costruzione di nuove metriche di qualità dell'aria specificamente per il materiale particolato nella sua frazione fine (PM2.5). Tali metriche saranno basate su l'analisi dei possibili meccanismi con cui le componenti del PM2.5, in particolare UFPs e black carbon (BC), contribuiscono al danno sulla salute umana. L'ipotesi di studio parte dal concetto di aerosol atmosferico inteso come miscela multicomponente di particelle solide e liquide,

vapori e gas, la cui tossicità varia al variare delle proprietà fisico-chimiche dei

componenti dell'aerosol stesso in maniera non necessariamente additiva;

3.5. Valutazione di stime di funzioni concentrazione-risposta per UFPs e BC in

condizioni reali in atmosfera, incluse le esposizioni a basse dosi di PM2.5;

3.6. I risultati della ricerca su inquinanti non convenzionali e sugli esiti non

consolidati verranno valutati per la loro possibile inclusione nelle funzionalità

dell'Atlante, per quelli che risulteranno fattibili, se ne testerà l'inserimento nelle

mappe e nelle valutazioni d'impatto dell'Atlante.

Ob. 4: Valutazioni d'impatto per quantificare gli effetti sulla salute dell'inquinamento in ogni

area geografica e per differenti esiti. L'UO contribuirà garantendo supporto all'analisi di uno

specifico caso studio regionale. Per il raggiungimento di tale obiettivo, l'UO dovrà rendere

disponibile una unità di personale con competenze di epidemiologia e biostatistica per

l'attività di elaborazione dati, menzionati per l'obiettivo 2. Per raggiungere tale obiettivo l'UO

dovrà svolgere le seguenti attività:

4.1. Definizione di un conceptual framework per l'analisi delle associazioni.

Attraverso il modello DPSEEA si costruirà un quadro concettuale in cui si

inseriscono gli indicatori di esposizione e di effetto. Il modello aiuterà

nell'interpretazione delle variazioni degli indicatori e nel monitoraggio delle azioni di

contenimento;

4.2. Sviluppo di algoritmi per la produzione di stime di impatto su mortalità e

morbilità a livello comunale, che sfruttino le funzioni concentrazione /risposta

prodotte dal WHO. Unendo le stime alle informazioni sugli esiti di salute, si può

calcolare la quota di malattia attribuibile all'inquinamento atmosferico;

4.3. Valutazione di scenari controfattuali che suggeriscano cosa avverrebbe tramite

l'adozione di specifiche politiche;

4.4. Definizione di un pacchetto standard di informazioni su valutazioni d'impatto che

l'Atlante possa veicolare. L'attività produrrà algoritmi e codici per la realizzazione e la

messa a disposizione di un Atlante open data;

4.5. Valutare le modificazioni di effetto sulla salute degli inquinanti causate da

fragilità clinica e da vulnerabilità sociale;

4.6. Analisi dei casi studio per testare la sensibilità del sistema di monitoraggio nel

rilevare cambiamenti in risposta a interventi o esperimenti naturali (es. il lockdown),

anche tramite l'applicazione di Studi longitudinali metropolitani per approfondire il

ruolo dei determinanti socioeconomici e delle temperature.

Ob 5: Arricchimento degli Studi Longitudinali Istat per la valutazione dell'impatto sulla salute

di inquinamento atmosferico. L'UO fornirà il supporto alle analisi epidemiologiche. Per il

raggiungimento di tale obiettivo, l'UO potrà attivare anche delle collaborazioni esterne per

favorire la formazione di competenze di epidemiologia e biostatistica per l'attività di

elaborazione dati, menzionati per l'obiettivo 2. Per raggiungere tale obiettivo l'UO dovrà

svolgere le seguenti attività:

5.1 Georeferenziazione dei luoghi di residenza (sezioni di censimento in coorte

censuaria e comune in coorte di indagini sulla salute) e attribuzione di esposizione

ad inquinanti atmosferici di ogni membro delle coorti georeferenziate;

5.2 Valutazioni delle associazioni fra esiti (da cause di morte per entrambe le coorti,

e cause di ricovero solo per la coorte delle indagini sulla salute), inquinamento e

determinanti socioeconomici (per entrambe le coorti), stili di vita, salute percepita e

uso dei servizi sanitari (solo per la coorte delle indagini sulla salute).

Ob 6: Formazione, disseminazione e comunicazione. L'UO contribuirà con l'attivazione di

iniziative partecipate e di formazione. Per svolgere l'attività di disseminazione previste

dall'obiettivo, l'UO potrà anche attivare collaborazioni esterne, come quella già identificata dal

progetto approvato con il Centro di Etica Ambientale. Per raggiungere tale obiettivo l'UO

dovrà svolgere le seguenti attività:

6.1. Iniziative partecipate per intercettare i bisogni conoscitivi della comunità (cittadini, stakeholder, decisori) e definire un linguaggio comune fra tecnici e interlocutori a partire dall'esigenza di aumentare la consapevolezza circa gli effetti dell'inquinamento atmosferico sulla salute e sulle misure utili, anche a livello individuale, per ridurre le emissioni e l'esposizione e promuovere la modifica di comportamenti valorizzando i co-benefici;

6.2. Comunicazione istituzionale verso i decisori per potenziare l'advocacy del sistema sanitario nei confronti delle politiche che influiscono sull'inquinamento atmosferico;

6.3. Attività di disseminazione dell'Atlante, attraverso la sperimentazione di modelli di pianificazione partecipata a livello locale;

6.4. Costruzione del sito web del progetto. In questa azione ci si avvarrà dell'esperienza maturata nei precedenti progetti che hanno coinvolto il network della salute ambientale in Italia, EpiAmbNet e RIAS, e della collaborazione con l'Associazione Italiana di Epidemiologia;

6.5. Organizzazione di corsi per le figure del SSN e per le strutture che si occupano dei piani di qualità dell'aria (Direzioni regionali Ambiente) sull'Atlante e sulla relazione tra inquinanti atmosferici ed esiti di salute;

6.6. Co-creazione di pacchetti formativi per MMG e PLS in collaborazione con gli altri Progetti prioritari del Bando, inserendo il focus particolare su come ridurre l'esposizione individuale in caso di picco di inquinamento, con particolare attenzione alle categorie più vulnerabili anche attraverso una revisione sistematica degli interventi di mitigazione dell'esposizione individuale. Sperimentare una modalità di

comunicazione che consenta ai cittadini un confronto tra rischi noti in termini di impatto sulla salute basato sul concetto di rischio equivalente per indurre scelte consapevoli.

Resta inteso che le attività relative ai suindicati obiettivi potranno essere modificate in base alle esigenze del Progetto, in accordo con le regole del Bando ed a seguito di approvazione del Dott. Giorgi Rossi.

ART. 6 – ATTIVITA', RAPPORTI TECNICI E RENDICONTI FINANZIARI, VERIFICHE

Al fine di consentire alla RER ed all'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia l'adempimento di quanto previsto nei reciproci accordi, e di quanto contenuto nell'art. 4 dell'Accordo di Collaborazione stipulato tra Ministero della Salute e la RER, l'Unità Operativa si impegna a trasmettere all'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia:

- entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla scadenza di ogni semestre di attività, ad eccezione dell'ultimo, un rapporto tecnico sullo stato di avanzamento delle attività, nonché un rendiconto economico finanziario che riporti le somme impegnate e/o le spese sostenute: detta documentazione tecnica e finanziaria dovrà contenere al suo interno il dettaglio delle attività progettuali poste in essere dall'Unità Operativa, e delle somme impegnate e/o le spese sostenute;
- entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla scadenza del Progetto, il rapporto tecnico finale sui risultati raggiunti, unitamente al rendiconto economico finanziario finale relativo a tutte le spese sostenute: detta documentazione tecnica e finanziaria dovrà contenere al suo interno il dettaglio delle attività progettuali poste in essere dall'Unità Operativa, e delle spese sostenute.

Le scadenze di cui sopra sono esplicitate nella tabella che segue:

	Termine I° Semestre	Scadenza entro la quale l'UO deve presentare il Rapporto Tecnico ed il Rendiconto Finanziario	Termine II° Semestre	Scadenza entro la quale l'UO deve presentare il Rapporto Tecnico ed il Rendiconto Finanziario
I° Anno	04/07/2023	09/07/2023	04/01/2024	09/01/2024
II° Anno	04/07/2024	10/07/2024	04/01/2025	09/01/2025
III° Anno	04/07/2025	09/07/2025	04/01/2026	09/01/2026
IV° Anno	04/07/2026	09/07/2026	31/12/2026	11/01/2027

I rapporti tecnici ed i rendiconti economico-finanziari di cui al precedente comma dovranno essere redatti dall'Unità Operativa sulla base della modulistica di cui agli Allegati n. 3 e n. 4 all'Accordo di Collaborazione tra il Ministero della Salute e la RER, nel rispetto delle Voci di Spesa indicate nel piano finanziario del Progetto, fermo restando che il Ministero rimborserà unicamente le somme effettivamente spese entro il termine di scadenza e che rispettino le indicazioni di cui all'Allegato n. 5 del medesimo Accordo di Collaborazione.

L'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia avrà cura di raccogliere e controllare la correttezza e la congruità dei rapporti tecnici e dei rendiconti economico-finanziari dell'Unità Operativa prima di trasmetterla, secondo le tempistiche riportate nel presente articolo, alla RER.

La RER, a sua volta, procederà a trasmettere la documentazione ricevuta al Ministero della Salute.

Ulteriori indicazioni sulle modalità operative con cui procedere alla trasmissione di detta documentazione potranno essere oggetto di successive comunicazioni che l'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia formulerà tempestivamente all'Unità Operativa. L'Unità Operativa s'impegna a produrre, dietro richiesta dell'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia e della RER, la documentazione giustificativa delle spese sostenute entro il termine congruo necessario per provvedere.

La documentazione di cui sopra dovrà essere conservata in originale presso l'Unità Operativa, e trasmessa in copia conforme PDF all'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia, la quale si

premerà di conservarla in appositi fascicoli informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni per 10 (dieci) anni dal pagamento del saldo del finanziamento erogato. Si precisa che per "documentazione in originale" si intende inclusa anche quella in formato digitale. La documentazione giustificativa delle spese sostenute, citata nei rendiconti finanziari semestrali da parte dell'Unità Operativa per tutta la durata del Progetto, secondo quanto previsto nell'Allegato n. 4 dell'Accordo di Collaborazione tra il Ministro e la RER e nelle modalità previste nell'Allegato n. 5 del medesimo Accordo, dovrà essere trattenuta in copia conforme PDF dall'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia, che si impegna a produrre alla RER, entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta della stessa.

La RER, oltre alle opportune verifiche sulla documentazione prodotta dall'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia, predisporrà periodicamente, secondo le modalità e le tempistiche oggetto di apposite successive comunicazioni, controlli a campione sui documenti contabili trasmessi dal Coordinatore.

Nell'ipotesi in cui i rapporti tecnici e/o i rendiconti economico-finanziari non siano considerati esaustivi, l'Unità Operativa dovrà fornire all'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia le integrazioni e i chiarimenti necessari, entro 5 (cinque) giorni dalla richiesta.

I rapporti tecnici e i rendiconti economico-finanziari dovranno essere inviati al seguente indirizzo di PEC: direzionescientificairccs@pec.ausl.re.it.

Ferma restando l'invarianza del finanziamento complessivo, è consentito il trasferimento tra le Voci di Spesa del piano finanziario complessivo nel pieno rispetto dei limiti percentuali per voce, ove previsti (spese per personale, pari al 10% IVA inclusa e spese generali, pari al 7% IVA inclusa).

ART. 7 – CORRISPETTIVO

Il finanziamento complessivo assegnato all'Unità Operativa ad € 130.000,00 (euro centotrentamila/00) esente IVA, e verrà erogato da parte del Coordinatore secondo le

seguenti modalità:

- una prima quota pari al 20% del finanziamento complessivo, quindi € 26.000,00 (euro ventiseimila/00), ad avvenuta sottoscrizione del presente Accordo di Collaborazione;
- una seconda quota pari al 25% del finanziamento complessivo, quindi € 32.500,00 (euro trentaduemilacinquecento/00), entro il 31/12/2023, a seguito dell'esito positivo delle relative relazioni periodiche;
- una terza quota pari al 25% del finanziamento complessivo, quindi € 32.500,00 (euro trentaduemilacinquecento/00), entro il 31/12/2024, a seguito dell'esito positivo delle relative relazioni periodiche;
- una quarta quota pari al 10% del finanziamento complessivo, quindi € 13.000,00 (euro tredicimila/00), entro il 31/12/2025, a seguito dell'esito positivo delle relative relazioni periodiche;
- una quinta ed ultima quota a saldo pari al 20% del finanziamento complessivo, quindi € 26.000,00 (euro ventiseimila/00), a conclusione dell'intervento, a seguito dell'esito positivo delle relazioni finali.

Ai fini del pagamento, il Ministero si riserva la facoltà di richiedere alla RER, che a sua volta si rivolgerà all'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia, copia della documentazione giustificativa delle spese, riportate nei rendiconti finanziari, di cui all'Allegato n. 4.

Resta inteso che le rate di finanziamento verranno erogate solo a seguito dell'esito positivo delle relative relazioni periodiche.

Resta altresì inteso che le rate di finanziamento verranno erogate entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione da parte del Coordinatore della relativa tranche di finanziamento, ed a fronte dell'emissione in modo corretto da parte dell'Unità Operativa di specifica fattura elettronica intestata all'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia.

I riferimenti a cui inviare la fattura elettronica emessa sono i seguenti:

Azienda Unità Sanitaria Locale – IRCCS di Reggio Emilia

Sede legale in via Giovanni Amendola 2 – 42122 Reggio Emilia (RE)

CF e P.IVA : 01598570354 - Codice IPA: UFY9MH

PEC: bilancio@pec.ausl.re.it - direzionescientificairccs@pec.ausl.re.it

Si chiede gentilmente di inserire all'interno della causale la seguente dicitura:

“Rata di finanziamento n.# del Progetto dal titolo “Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca” - PNC 2022 – CUP MASTER G85I22000280001, CUP UO J55I22004320001, UPR 99PC22GR, Unità Operativa n.3”;

**ART. 8 – SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI. DIFFIDA AD ADEMPIERE. RISOLUZIONE
DELL’ACCORDO DI COLLABORAZIONE**

In caso di valutazione negativa, da parte del Ministero, della documentazione di cui all’art. 5 del presente Accordo di Collaborazione, l’AUSL-IRCCS di Reggio Emilia sospenderà l'erogazione del finanziamento all’Unità Operativa. La sospensione del finanziamento sarà disposta anche nell’ipotesi di ritardato o mancato invio della documentazione da parte dell’Unità Operativa all’AUSL-IRCCS di Reggio Emilia e/o per irregolare o mancata attuazione del presente Accordo.

In caso di accertamento di grave violazione degli obblighi di cui al presente Accordo di Collaborazione, per cause imputabili all’Unità Operativa che possano pregiudicare la realizzazione del medesimo, l’AUSL-IRCCS di Reggio Emilia intimerà per iscritto all’Unità Operativa a mezzo PEC, di porre fine alla violazione nel termine indicato nell’atto di diffida.

In caso di inutile decorso del termine di diffida di cui al punto che precede, ovvero, in ogni caso, qualora l’Unità Operativa non provveda celermente a porre rimedio, l’AUSL-IRCCS di Reggio Emilia si riserva la facoltà di revocare con proprio atto l’assenso alla conclusione del presente Accordo di Collaborazione.

È espressamente convenuto che, in caso di revoca unilaterale dell'assenso e/o di risoluzione del presente Accordo, l'Unità Operativa ha l'obbligo di provvedere, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta, alla restituzione delle somme corrisposte e non spese sino alla data di risoluzione dell'Accordo di Collaborazione.

In ogni caso, il ritardo, la sospensione o la revoca dell'erogazione del finanziamento da parte del Ministero determinerà contestualmente l'esonero, temporaneo o definitivo, dell'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia dall'obbligo di liquidazione degli importi previsti per l'Unità Operativa. Qualora il Ministero non valutasse positivamente le relazioni di cui all'art. 5 del presente Accordo, l'Unità Operativa si impegna a restituire all'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia gli importi relativi alle spese non riconosciute eleggibili, secondo le modalità ed i tempi che saranno comunicati per iscritto dalla stessa AUSL-IRCCS di Reggio Emilia.

ART. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti provvedono al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo e in conformità a quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali.

In particolare, le Parti si qualificano come autonomi Titolari del trattamento ai sensi dell'art. 4, n. 7 del (GDPR), dandosi reciprocamente atto che lo scambio di dati oggetto del presente Accordo sarà conforme ai principi di liceità, correttezza e trasparenza e che l'accesso ai dati personali sarà consentito solo a soggetti appositamente autorizzati ai sensi della normativa vigente.

Le Parti si danno reciprocamente atto che i dati personali saranno raccolti, registrati, riordinati, memorizzati ed utilizzati per lo svolgimento delle attività, anche amministrative, previste dal presente Accordo, nel rispetto del principio di minimizzazione del trattamento,

adottando idonee misure tecniche ed organizzative atte a garantire la sicurezza del trattamento.

I dati saranno conservati per un tempo pari alla durata della presente Collaborazione, e, comunque, per un periodo di tempo ulteriore corrispondente agli obblighi di conservazione della documentazione amministrativo-contabile, come previsto dall'Accordo tra Ministero della Salute e la RER e dall'art. 5 del presente Accordo.

ART. 10 – PUBBLICAZIONI E RISULTATI DELLA RICERCA

I risultati del Progetto, ivi inclusi i rapporti di cui all'art. 5 del presente Accordo, sono di esclusiva proprietà del Ministero. Il diritto di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico dei file che sorgono in itinere nonché degli elaborati originali prodotti, dei documenti progettuali, della relazione tecnica conclusiva, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale, anche didattico, creato, inventato, predisposto o realizzato dall'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia e/o dall'Unità Operativa nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente Accordo di Collaborazione, rimarranno di titolarità esclusiva del Ministero. Quest'ultimo potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere dell'ingegno o materiale, con l'indicazione di quanti ne hanno curato la produzione.

Il referente scientifico dell'Unità Operativa ha l'obbligo di trasmettere al referente scientifico dell'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia tutti i dati prodotti nel corso della realizzazione del Progetto unitamente alla documentazione di cui all'art. 5 del presente Accordo di Collaborazione.

È fatto comunque obbligo all'Unità Operativa di rendere i suddetti dati accessibili e/o rapidamente disponibili all'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia in ogni momento, dietro specifica richiesta. Detti dati dovranno essere disponibili in formato aggregato.

Senza previa autorizzazione ministeriale l'Unità Operativa non potrà in alcun modo diffondere, parzialmente o totalmente, i dati relativi al Progetto né utilizzare il logo del Ministero della Salute e della Regione Emilia-Romagna. Senza detta autorizzazione, non si potranno diffondere ad enti terzi, nazionali e/o internazionali, dati, comunicazioni, reportistica, pubblicazioni concernenti il Progetto anche in occasioni di convegni e/o corsi di formazione. La pubblicazione autorizzata dei dati di cui sopra dovrà riportare l'indicazione: "Progetto realizzato con il supporto tecnico e finanziario del Ministero della Salute – PNC".

ART. 11 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITA'

Ai sensi dell'art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito, con modificazioni, in legge 17 dicembre 2010, n. 217, le parti assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Il mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente Accordo di Collaborazione costituisce, ai sensi dell'art. 3 comma 9-bis della legge 136/2010 come modificata dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito, con modificazioni, in legge 17 dicembre 2010, n. 217, causa di risoluzione del Accordo di Collaborazione.

Art. 12 - DISCIPLINA ANTICORRUZIONE

Le Parti si impegnano a collaborare in buona fede ed a rispettare la normativa anticorruzione applicabile in Italia.

Ai sensi e per gli effetti della L. n. 190 del 06 Novembre 2012 ("Legge Anticorruzione") e sue successive modificazioni, l'AUSL-IRCCS dichiara di aver adottato, in via anticipata rispetto all'approvazione completa del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025, la sottosezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" con Delibera N. 2023/0056 del 28/02/2022, mentre l'Unità Operativa (Arpae Emilia Romagna) dichiara di aver adottato il proprio PIAO 2023 - 2025 con Delibera del Direttore Generale n. 8 del 31/01/2023.

Le Parti si impegnano a non effettuare pagamenti diretti od indiretti di denaro od altre utilità (cumulativamente "Pagamenti") ad alcun Funzionario Pubblico (come in appresso definito), e a non ricevere Pagamenti da alcun Funzionario Pubblico, ove tali Pagamenti siano finalizzati ad influenzarne le decisioni o l'attività con riferimento all'oggetto del presente Accordo di Collaborazione od ogni altro aspetto dell'attività del Coordinatore. Per "Funzionario Pubblico" si intende qualsiasi persona ricompresa nella definizione di "pubblico ufficiale" di cui all'art. 357 del Codice Penale, incluse, a titolo esemplificativo e non limitativo, (i) persone che agiscano quali funzionari, impiegati o dipendenti a qualsivoglia titolo di un Governo o di un'organizzazione pubblica internazionale, o (ii) rappresentanti o funzionari di partiti politici o candidati ad incarichi politici od amministrativi pubblici. L'Unità Operativa s'impegna ad informare immediatamente il Coordinatore circa ogni eventuale violazione del presente articolo di cui venga a conoscenza ed a rendere disponibile al Coordinatore od ai suoi incaricati tutti i dati informativi e la documentazione per ogni opportuna verifica.

La violazione di quanto previsto da questo articolo costituisce grave inadempimento del presente Accordo di Collaborazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., risultando pregiudicato il rapporto di fiducia tra le parti.

ART. 13 - RECESSO - INTERRUZIONE ANTICIPATA

Ciascuna Parte può recedere dal presente Accordo di Collaborazione in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo mediante comunicazione scritta con un preavviso di 30 (trenta) giorni ai sensi dell'art. 1373 comma 2 c.c. tramite PEC o Raccomandata A/R. Il Coordinatore informerà tempestivamente la RER. In caso di risoluzione o recesso l'Unità Operativa avrà, comunque, diritto al rimborso delle spese documentate eventualmente sostenute in esecuzione dello studio fino al momento dello scioglimento dell'Accordo di Collaborazione.

ART. 14 - REGISTRAZIONE E BOLLI

Il presente Accordo di Collaborazione viene redatto in un unico originale in formato digitale e

viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, giusta la previsione di cui all'art. 15, comma 2 bis della Legge 241/1990, come aggiunto dall'art. 6, D.L. 18.10.2012, n. 179, convertito in Legge 17.12.2012, n. 22.

L'imposta di bollo è a carico dell'Unità Operativa ed è assolta in modo virtuale dalla stessa (Autorizzazione Agenzia delle Entrate Ufficio Bologna 3 n. 57221 del 16/05/2013).

Il presente Accordo di Collaborazione è assoggettato a registrazione solo in caso d'uso. Le spese di registrazione sono a carico esclusivo della parte che la richiede.

ART. 15. – FORO COMPETENTE E NORMATIVA APPLICABILE

Le Parti convengono che il presente Accordo sia disciplinato dalla Legge Italiana e che per qualsiasi controversia, originata dal presente Accordo di Collaborazione o comunque relativa all'efficacia, all'interpretazione e/o esecuzione del presente Accordo di Collaborazione, non risolubile in via amichevole, il Foro competente verrà individuato ai sensi di legge.

ART. 16 – RINVIO

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Accordo di Collaborazione si rinvia all'Accordo di Collaborazione sottoscritto tra il Ministero della Salute e la RER, trasmesso all'Unità Operativa con gli Allegati parti integranti e sostanziali del medesimo, con PEC del 22/02/2023 ore 12:50.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Per l'Azienda U.S.L.-IRCCS di Reggio Emilia

Il Direttore f.f. dell'Infrastruttura Ricerca e Statistica

Dott.ssa Elisa Mazzini

Per l'Unità Operativa Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna - ARPAE

Il Legale Rappresentante

Dott. Giuseppe Bortone

PIANO FINANZIARIO UO 3 -Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE)

Risorse	Razionale della spesa	EURO
Personale	1 unità di personale con competenze di epidemiologia e biostatistica per le attività di elaborazione dati	13.000,00
Beni		0,00
Servizi	Attività di formazione (borse di studio, master, dottorati, corsi di formazione, ECM); Sviluppo competenze professionali del personale interno alla U.O. (ad esempio master, corsi perfezionamento, summer schools,...); Spese per la pubblicazione articoli scientifici open access e per la produzione di materiali per la disseminazione dei risultati della ricerca; Convenzioni con Centro di Etica Ambientale per attività di disseminazione.	98.000,00
Missioni	Rimborso spese di trasferta per la partecipazione a corsi, convegni scientifici internazionali e nazionali coerenti con il progetto	10.000,00
Spese generali	Spese per costi indiretti necessari e funzionali alla realizzazione del progetto: posta, telefono, servizio di corriere, collegamenti telematici, spese per adempimenti tributari	9.000,00
totale		130.000,00

N. proposta: PDEL-2023-36 del 28/04/2023

Centro di Responsabilità: Direzione Generale

OGGETTO: Direzione Generale. Approvazione Accordo di Collaborazione con l'Azienda USL - IRCCS di Reggio Emilia per la realizzazione del Progetto "Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca". Investimento E.1 "Salute-Ambiente-Biodiversità-Clima" Piano Nazionale Investimenti Complementari al PNRR.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 28/04/2023

Il Dirigente
